



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti Scolastici
Ai Referenti per l'AS-L
per il tramite delle Istituzioni Scolastiche
Secondarie di secondo grado del Veneto

OGGETTO: Alternanza scuola lavoro nei mesi estivi da parte degli studenti non ammessi all'a.s. successivo

Stanno pervenendo a questo Ufficio Scolastico, da parte delle scuole, domande riguardanti l'eventuale sospensione dei percorsi personalizzati di AS-L degli studenti che, a seguito degli scrutini, non sono stati ammessi all'anno successivo.

Fermo restando quanto esplicitato a tal proposito dal MIUR nei Chiarimenti prot. 3355 del 28-03-2017, del marzo 2017 (p. 7, n. 5, seconda risposta), nel rispetto dell'autonoma valutazione dei Consigli di Classe, si portano all'attenzione delle SS.LL i seguenti punti:

- L'art. 1, comma 33 della L.107/2015 definisce il numero minimo di ore in AS-L ("almeno" 400 per i Tecnici e Professionali, 200 per i Licei) da svolgersi negli ultimi tre anni di corso, ma non indica un limite superiore;
- la Guida Operativa sottolinea la valenza formativa, confermata dalla concreta esperienza delle scuole, dei percorsi di alternanza rispondenti ai bisogni degli "studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare nell'alternanza modi alternativi di esprimere le proprie capacità" (p. 58); pertanto, rispetto alla non ammissione all'a.s. successivo, il periodo di apprendimento in contesto lavorativo, adeguatamente progettato, personalizzato e già condiviso con lo studente, può rappresentare un'opportunità di rimotivazione e di recupero di apprendimenti utili al prosieguo del percorso di studi;
- le ore svolte, registrate dalle scuole nell'Anagrafe dello Studente, vanno comunque ad arricchire il curriculum dello studente non ammesso;
- il percorso di alternanza potrà utilmente continuare nell'a.s. successivo attraverso attività personalizzate, che non costituiranno ovviamente una mera replica dell'esperienza svolta, ma saranno coerenti con il progetto formativo personalizzato.

Da ultimo, nella scelta di un'eventuale sospensione del percorso, si fa presente che vanno considerate le eventuali implicazioni rispetto agli impegni precedentemente assunti dallo studente, dalla scuola e dall'impresa.

Il Dirigente
Francesca Altinier

Il respons. proc./referente
F.Altinier/A./Pretto